



## PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987  
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002  
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987  
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892  
c/c BPER BANCA, Gardone V.T. IBAN: IT96V0538754540000042744641

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo di Pasqua ★ 25 Aprile - 02 Maggio 2021 - ★ Suppl. lit. - past. -Incontro tra campanili e ciminiere- n. 16/2021

## Mese di Maggio: pregare con Maria, la Madre di Gesù

Tante volte ci siamo soffermati a guardare immagini che ritraggono Maria e Giuseppe che pregano davanti al neonato Gesù. E' un gesto molto semplice ed umano. A questo Bambino essi insegneranno poi a camminare, a parlare, a dire le preghiere, perchè Egli è contemporaneamente vero Dio e vero uomo, fuori del tempo e dentro il tempo.

Chi si rivolge al Signore regolarmente, sa che da una parte siamo noi a cercarlo per le nostre necessità, dall'altra è stato Lui ad averci cercati per primo. La preghiera, se fatta bene, è libera, ma la nostra libertà è un dono Suo; la divinità di Cristo richiede il tributo della nostra preghiera, ma è la nostra risposta a permettere alla sua umanità di pregare in noi. *"Noi preghiamo Lui, per mezzo di lui e in lui, diciamo con lui ed Egli dice con Noi"*

(S. Agostino, Commento al Salmo 85).

Questa reciprocità della preghiera la intravediamo nel bellissimo quadro di Antonello da Messina, *Madonna col Bambino* (vedi qui a lato).

Fa vedere la Madonna che medita ed il piccolo Gesù che, mentre ci guarda, infila la manina nella veste della mamma, perché vuole poppare.

L'interiorità contemplativa di Maria, che "custodisce" nel cuore le cose riguardanti suo figlio e le medita (Lc 2,19), e l'azione decisa del bambino creano un curioso contrasto: lei, più grande, ma passiva davanti a lui che, pur piccolo, sa quello che vuole. E che cosa vuole?

Vengono in mente le parole che molti anni dopo, Gesù rivolgerà a un'altra donna accanto a un pozzo: *"Dammi da bere"* (Gv 4,7b). Anche qui infatti il Figlio di Dio ha sete e vuole bere: la donna, sua madre, medita, ma il piccolo chiede una cosa concreta a cui ha diritto. Ecco, nella quiete della preghiera, il cuore umano si arrende alle concrete esigenze di Dio, riconoscendo che sono giuste e che egli infatti ha diritti su di noi. Rimendiamo liberi, ma non vogliamo privarlo di quanto ci chiede; lo amiamo, ma sappiamo che *"è stato lui ad amarci per primo"* (1Gv 4,19).

In questo dipinto la preghiera raccolta della madre davanti al Figlio che esige di bere è, sì, meditazione, ma è anche una risposta alle esigenze di una situazione reale: lei è madre, lui è figlio e piccolo, e così Maria prega accettando semplicemente di fare il proprio dovere; la sua "passività" qui infatti connota accettazione. Ma guardiamo ancora il bambino: è così sicuro di sé, come sono i bambini in queste circostanze - vuole qualcosa, conosce la mamma, sa che non gli dirà di no. Così è Dio con chi lo ama: all'interno di situazioni reali e alla luce dei doveri di tutti i giorni, si fa vicino e chiede cose a cui ha diritto. Noi preghiamo lui, ma anche lui in un certo senso prega noi: *"Dammi da bere"* dice. E fa capire che Chi chiede è capace di far scaturire, nell'anima che gli concede quanto vuole, sorgente d'acqua viva, via senza fine (Gv 4,14). Fu Maria, dopo la sua prima "concessione" al Dio che chiedeva, a descrivere questa vita sorgiva dicendo: *"L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva ..."* (Lc 1,46-48a). Una importante precisazione: ciò che è "passività" e "accettazione" in Maria sono di fatto *umiltà*, il Dio che ci prega spera di vedere in noi, quando a nostra volta preghiamo a Lui, l'umiltà.

Viviamo questo mese di Maggio facendoci accompagnare dalla famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe. La preghiera con loro sia una ritrovata bellezza di pregare insieme nelle nostre case.



<p><b>4<sup>a</sup></b> <b>di PASQUA</b> At ;12-4,8 Sal 117; 1 Gv 3,1-2; Gv 10,11-18 <b>R</b> La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p><b>25</b> DOMENICA <b>APRILE</b></p>	<p><b>FESTA IN ONORE DEL NOSTRO PATRONO S. MARCO</b> <b>Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni</b> 08.00 (parr) S. Messa [ ] 09.30 (bas) S. Messa [def PITTARELLO MARINELLA-BONSI FABIO] 10.30 (parr) S. Messa [ ] 18.30 (parr) S. Messa [ ]</p>
<p>At ;18-11,1 Sal 41-42 (42-43); Gv 10,1-10 <b>R</b> L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente..</p>	<p><b>26</b> LUNEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ], 08.30 (parr) S. Messa [ def FAM BELLERI def GIUSEPPE 18.30 (bas) S. Messa [ def ANGELA-GIROLAMO-MARINO]</p>
<p>At ;26-11,19 Sal 86; Gv 10,22-30 <b>R</b> Genti tutte, lodate il Signore.</p>	<p><b>27</b> MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) [ ],S. Messa [def FAM SAVOLDINI], 08.30(parr.) S. Messa [def CARINI ELISABETTA-PIETRO-INES] 18.30 (bas) S. Messa [def MARIELLA-GIUSEPPINA-PIERINO-DARIO-PAOLO]</p>
<p><b>S. Luigi M.G de Montfort S. Pietro Chanel</b> At ;13,5-12,24 Sal 66; Gv 12,44-50. <b>R</b> Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.</p>	<p><b>28</b> MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [per la mia NUMEROSA FAMIGLIA], 08.30(parr.) S. Messa [def CREMONESI NELLA] 18.30 (bas) S. Messa -[def FAM ANGELO GAVAZZI def FAM PLEBANI-BELPIETRO]</p>
<p><b>S. Caterina da Siena</b> 1 Gv ;2-1,5 Sal 102; Mt 11,25-30 <b>R</b> Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p><b>29</b> GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ def DOMENICO-MARIA-FRANCESCO-MARIA ], 08.30(parr.) S. Messa [def SEVERINO-PAOLA-MARIA-CESARE] 18.30 (bas) S. Messa -[def GIUSEPPE def GIUSEPPE-VINCENZO-CARLA def MONS BORRA-GIUSEPPINA-GIUSEPPE-DANIELE ]</p>
<p><b>S. Pio V</b> At ;33-13,26 Sal 2; Gv 14,1-6 <b>R</b> Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.</p>	<p><b>30</b> VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [ ], 08.30(parr.) S. Messa [def FAUSTA-DOMENICO] 18.30 (bas) S. Messa [def ELENA-BRUNO]</p>
<p><b>S. Giuseppe Lavoratore</b> (Gn 2,3-1,26 opp. Col 3,14-15.17.23-24; Sal 89 At 13,44-52; Sal 97 Gv 14,7-14) <b>R</b> Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio</p>	<p><b>1</b> SABATO MAGGIO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [ ] 16.30 (bas) S. Messa [ def Ad MENTEM OFF.] 16.30 (parr) Sacramento del Battesimo del piccolo NICOLA 18.30 (parr) S. Messa [ ]</p>
<p><b>5<sup>a</sup> DI PASQUA</b> At ;31-9,26 Sal 21 3,18-24; Gv 15,1-8. <b>R</b> A te la mia lode, Signore, nella grande assemblea.</p>	<p><b>2</b> DOMENICA</p>	<p><b>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostegno economico della Chiesa Cattolica</b> 08.00 (parr) S. Messa [ ] 09.30 (bas) S. Messa [def RICCARDO] 10.30 (parr) S. Messa [ ] <b>15-16.30 Incontro gruppo BETLEMME: GENITORI bambini/e di 1a ELEMENTARE</b> (in oratorio) 18.30 (parr) S. Messa [ ]</p>

**PROPOSTE PER VIVERE INSIEME IL MESE DI MAGGIO**

**Per i ragazzi Elementari e Medie:**

**ore 16.00 ogni mercoledì di Maggio Recita del santo Rosario, al convento**

**Per tutta la comunità: in uno stesso luogo ci si ritrova due sere la settimana:**

**Ogni Martedì di Maggio: S. Messa, alle 20.00**

**Ogni Venerdì di Maggio: santo Rosario alle 20.00**

**Il mese di Maggio inizia in Oratorio: Martedì 4 maggio e Venerdì 7 maggio.**

**La S. Messa serale in Basilica (ore 18.30) nei giorni di Martedì e Venerdì è, perciò, sospesa**

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 144 PERSONE**

**Rispettare distanze e mascherina sul viso**

**EVITARE ASSEMBRAMENTI**

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**

**Rispettare distanze e mascherina sul viso**

**EVITARE ASSEMBRAMENTI**